

NORME REDAZIONALI DEI *MÉLANGES* ON LINE

ARTICOLI IN ITALIANO

I contributi dei *Mélanges* sono pubblicati on line sul sito di journals.openedition.org e in versione cartacea.

La rivista ha un comitato di lettura che si occupa di valutare, in maniera anonima, gli articoli.

Gli articoli debbono essere indirizzati - via email - al direttore dell'École française de Rome ovvero ad uno dei direttori di sezioni (Antichità [dirant@efrome.it], Medioevo [dirma@efrome.it] o Epoca moderna e contemporanea [dirmod@efrome.it]).

[Cliccare qui per ulteriori informazioni sulla politica editoriale.](#)

Tappe di produzione

- 1) Preparazione del documento e “messa in pagina”.
- 2) Invio da parte del Servizio delle Pubblicazioni (SP) delle bozze **in formato pdf** della versione on line agli autori (o curatori in caso di dossier).
- 3) Rinvio delle correzioni da parte degli autori (o dei curatori dei dossier) al SP. Dopo questa tappa, gli autori non hanno più possibilità di rivedere/correggere i loro testi.
- 4) Integrazione delle correzioni.
- 5) Invio della bozza “cartacea” ai direttori di studio. Questa bozza è rivista esclusivamente dal SP e dai direttori di studi.
- 6) Pubblicazione della versione cartacea e della versione on line.

L'autore è tenuto a consegnare:

– Un testo validato e definitivo, secondo le norme e tenendo conto degli eventuali suggerimenti dei *referee*. Il testo va presentato in un unico documento Word contenente i seguenti elementi: Titolo, nome autore, istituto di appartenenza e email, riassunto (max 900 caratteri) con lista di parole-chiave, abstract in inglese con lista di keywords, testo dell'articolo, bibliografia, lista delle illustrazioni con i crediti.

– In presenza di illustrazioni, sotto formato JPG, TIFF o PNG, fornire i files denominati come segue: Cognome_Fig_01, etc., (NB: non utilizzare i punti all'interno dei nomi dei files). Gli autori debbono anche fornire in files separati le autorizzazioni alla riproduzione delle immagini ove richieste.

Fornire un testo senza formattazioni speciali o modelli di stile personalizzati (corpo 12, giustificato, Times New Roman) con le note disposte a piè di pagina.

Evitare l'uso del **grassetto** e del sottolineato fatta eccezioni in caso di utilizzo di convenzioni editoriali per l'edizione delle fonti.

Limitare al massimo l'uso delle maiuscole, in particolare nei titoli dei libri in inglese:

es. F. Trivellato, *The familiarity of strangers*, Yale, 2009.

Le lettere maiuscole sono sempre accentuate (es. Égypte e non Egypte, Moyen Âge e non Moyen Age, etc.).

I numeri di rinvio di nota sono posizionati fuori della punteggiatura quando la nota si riferisce all'intero periodo. Nei casi in cui la nota si riferisca esclusivamente all'ultimo termine, è inserita prima della punteggiatura.

Citazioni

Le citazioni in lingua latina sono sempre riportate in *corsivo* (o in tondo se il resto del testo è in corsivo).

Citazioni in lingua volgare tra caporali («...») e in tondo. NB i caporali non mai accompagnati dall'uso del semi-spazio che è, al contrario, obbligatorio nei testi redatti in francese (es. « Histoire de l'Église » e « Storia della Chiesa »).

Citazioni in caratteri non latini (arabo, greco) sono in tondo senza virgolette

NB le convenzioni tipografiche utilizzate debbono rispettare quelle della lingua utilizzata nell'articolo. Evitare, dunque, negli articoli in italiano la regola francese del semi-spazio prima delle doppie punteggiature; questa regola vale solo per gli articoli redatti in lingua francese.

Citazioni più lunghe di tre righe vanno inserite in corpo minore (= 11) e rientrato, senza caporali.

L'omissione di sezioni di testo all'interno di un passo citato, è indicato da [...]. Questa formula non va utilizzata all'inizio o alla fine della citazione.

Utilizzare i caporali («...») solo dopo i due punti. Le virgolette inglesi ("...") vanno usate per evidenziare un termine o per enfatizzare una espressione.

Il punto finale è inserito all'interno dei caporali solo dove la citazione forma una frase completa iniziante con maiuscola e preceduta dai due punti. Il punto finale è inserito al di fuori dei caporali ove la citazione non è che un piccolo estratto di una frase inserita nel testo.

Convenzioni Tipografiche

Per l'italiano fare riferimento al *Manuale di redazione* (2007, ISBN 978-88-503-2656-3).

Per il francese *Lexique des règles typographiques en usage à l'Imprimerie nationale* (dernière édition 2002, ISBN 2-7433-0482-0).

Abbreviazioni

Per le abbreviazioni, consultare il *Manuale di redazione* (2007, ISBN 978-88-503-2656-3).

pagina(e)	p.	colonna(e)	col.
figura(e)	fig.	folio(i)	fol.
numero(s)	n.	fascicolo	fasc.
<i>busta</i>	b.	<i>sq.</i>	e seguente
<i>carta</i>	c.	<i>sqq.</i>	e seguenti
<i>cartella</i>	cart.		

Alfabeti E Caratteri Speciali

Utilizzare esclusivamente font Unicode. Per il greco antico, consigliamo il font IFAO-Grec Unicode, scaricabile dal sito: www.ifao.egnet.net/publications/outils/polices

Illustrazioni, Grafici, Tabelle

Le illustrazioni, sia a colori che in b/n, vanno fornite esclusivamente in formato JPG, TIFF o PNG (risoluzione 300 dpi). È cura dell'autore indicare la posizione delle suddette all'interno del testo.

I grafici e le tabelle debbono essere composti con il programma Word ed inseriti direttamente nel testo.

Se necessario, indicare le misure delle illustrazioni (misure max per una illustrazione a piena pagina sono di 26,6 × 23 cm).

Diritti di riproduzione

Gli autori si impegnano **personalmente** a richiedere i diritti di riproduzione delle figure e a pagare eventuali tasse; la redazione pubblica esclusivamente foto libere da diritti d'autore e si riserva di scartare quelle illustrazioni che potrebbero essere oggetto di contestazione.

La documentazione accertante l'autorizzazione ai diritti di riproduzione va consegnata insieme al testo definitivo.

Fonti archivistiche e manoscritte citate in nota

Per l'indicazione nelle note a piè di pagina degli archivi, utilizzare le abbreviazioni in uso presso gli stessi.

Per i riferimenti archivistici (*busta, cartella, folio, fascicolo, etc.*), si utilizzeranno le abbreviazioni in uso presso i relativi archivi:

es. ASV, *Cam. Apost., Collectorie* 262, fol. 191r-201v.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia, collocata a fine articolo, è organizzata in tre rubriche:

- ARCHIVI
- BIBLIOGRAFIA PRIMARIA (FONTI)
- BIBLIOGRAFIA SECONDARIA

Per gli **Archivi**, vanno indicate in ordine alfabetico le sigle utilizzate seguite dal loro scioglimento:

ASV = Archivio Segreto Vaticano
 ASF = Archivio di Stato di Firenze
 ASVe = Archivio di Stato di Venezia.

Nelle **Fonti**, per le abbreviazioni degli autori antichi, fare riferimento a:

Liddell and Scott's Greek-English Lexicon, Oxford, 1940 (9^e éd.)
Thesaurus linguae Latinae, Lipsia, 1900

Utilizzare le virgole (e non i punti) tra i vari elementi della descrizione e le cifre arabe:
 Pl., *Alc.*, 1, 2; App., *B. C.*, 8, 49; Tac., *Agr.*, 46, 4.

Per i corpi epigrafici vedi: Fr. Bérard *et al.*, *Guide de l'épigraphiste*, Paris, 2010 (4^e ed.):
CIL X, 723 ; *ILS* 243 ; *InscrIt* X, 1, 34.

Per le raccolte papirologiche: *Checklist of editions of Greek, Latin, Demotic, and Coptic papyri, ostraca, and tablets*.

NB: Usare la virgola tra gli elementi di descrizione delle fonti antiche:
es. Pl., *Alc.*, 1, 2; App., *B. C.*, 8, 49; Tac., *Agr.*, 46, 4.

Regole generali di descrizione bibliografica

Nelle note i riferimenti bibliografici sono indicati con abbreviazioni secondo il sistema anglo-americano autore/data (es. Braudel 1949). La bibliografia finale contiene, relativamente ai dati di edizione, il luogo e l'anno di pubblicazione; sono omessi i nomi delle case editrici (es. Bari, 1999 anziché Bari, Laterza, 1999). Per le fonti (bibliografia primaria), al contrario, vanno indicati l'editore o lo stampatore. Per le opere anteriori al XIX secolo, deve essere specificato in ogni caso il nome dello stampatore/tipografo.

Tutti i titoli di articoli, libri, periodici, collane sono in *corsivo* e mai tra virgolette. Qualora all'interno di un titolo ci fosse un termine o espressione latina, questa va in tondo:

- R. Fiori, *Homo sacer. Dinamica politico costituzionale di una sanzione giuridico-religiosa*, Napoli, 1996.

Nel caso si tratti di un titolo di articolo o di un lemma di dizionario interamente in latino, viene preservata la forma in corsivo:

- D. Degrassi, *Faunus, aedes*, s.v., in *LTUR*, II, Roma, 1995, p. 242.

Le indicazioni del luogo di edizione vanno date nella lingua utilizzata dall'autore nel proprio contributo (es. Parigi, Londra per articoli scritti in italiano).

I nomi delle case editrici sono omesse (es. Bari, 1999 anziché...Bari, Laterza, 1999) fatta eccezione per la bibliografia primaria e per tutte le opere pubblicate prima dell'anno 1800, per le quali l'editore e/o il tipografo deve essere indicato.

Se gli autori sono più di tre, usare l'espressione *et al.*: es. Volpe *et al.* 2003.

Per due o tre autori, l'abbreviazione è composta dal cognome seguito da spazio, quadrettone (–), spazio, cognome etc. (es. Arnaldi – Cracco – Tenenti 1997).

I fascicoli delle riviste sono indicati come segue: 117-2 (e non 117/2 o 117, 2).

NB per gli articoli presentati nei MEFRA è preferibile utilizzare, per le abbreviazioni delle riviste, quelle indicate nell'[Année philologique](#), o nell'[Archäologische Bibliographie](#).

ESEMPI

ARCHIVI

ASF = Archivio di Stato di Firenze.

ASVe = Archivio di Stato di Venezia.

BIBLIOGRAFIA PRIMARIA

- Guida tascabile* 1879 = *Guida tascabile della città di Roma e suoi dintorni*, Milano, S. Muggiani, 1879 (1^a ed. 1872).
- Magnone 1847 = F. Magnone, *Manuel des officiers consulaires sardes et étrangers*, Marsiglia, chez Camoin, 1847.
- REI 1918 = Regio esercito italiano, *L'Intendente Generale dell'Esercito notifica*, Bologna, Stab. Ausiliario Domenico Longo, 1918.
- Vera Guida* 1787 = *La vera Guida per chi viaggia in Italia*, Roma, Paolo Giunchi e Giuseppe Nave, 1787 (1^a ed. 1775).

BIBLIOGRAFIA SECONDARIA

- Alföldi 1963 = A. Alföldi, *Early Rome and the Latins*, Ann Arbor, 1963, p. 156.
- Ampolo 1996 = C. Ampolo, *Roma ed i Sabini nel V secolo a.C.*, in *Identità e civiltà dei Sabini. Atti del XVIII Convegno di studi etruschi ed italici, Rieti, 1993*, Firenze, 1996, p. 98-100.
- Arnaldi - Cracco - Tenenti 1997 = G. Arnaldi, G. Cracco, A. Tenenti (a cura di), *Storia di Venezia. III. La formazione dello Stato patrizio*, Roma, 1997.
- Beaune 2004 = C. Beaune, *Couronne*, s.v., in Cl. Gauvard, A. de Libera, M. Zink, *Dictionnaire du Moyen Âge*, Parigi, 2004.
- Bloch 1983 = R. Bloch, *À propos de l'inscription latine archaïque trouvée à Satricum*, in *Latomus*, 42, 1983, p. 1-10.
- De Grassi 1995 = D. Degrassi, *Faunus, aedes*, s.v., in *LTUR*, II, Rome, 1995, p. 242.
- Dédéyan 1998a = G. Dédéyan, *Les colophons de manuscrits arméniens comme sources pour l'histoire des croisades*, in J. France, W.G. Zajac (a cura di), *The crusades and their sources: essays presented to Bernard Hamilton*, Aldershot, p. 89-110.
- Dédéyan 1998b = *Le projet de colonisation militaire arménienne dans le royaume latin de Jérusalem sous Amaury I^{er} (1162-1174)*, in M. Balard, A. Ducellier (a cura di), *Le partage du monde. Échanges et colonisation dans la Méditerranée médiévale*, Parigi, 1998, p. 101-146.
- Demougin 1992 = S. Demougin, *Prosopographie des chevaliers romains julio-claudiens*, Roma, 1992 (*Collection de l'École française de Rome*, 153).
- Di Giovanni 1890 = V. Di Giovanni, *Topografia antica di Palermo dal secolo X al XV*, Palermo, 1890.
- Jolivet - Lovergne 2017 = V. Jolivet, E. Lovergne, *La tombe monumentale de Grotte Scalina (Viterbe)*, dans *Chronique des activités archéologiques de l'École française de Rome*, consultato il 4 avril 2018, <http://journals.openedition.org/cefr/1653>.
- Lafon 1991 = *Villa maritima : recherches sur les villas littorales de l'Occident romain du II^e s. av.J.-C. au II^e s. apr. J.-C.*, tesi di dottorato, Université d'Aix-Marseille 1, 1991.
- Rao 1992 = A.m. Rao, *Temi e tendenze della recente storiografia sul Mezzogiorno nell'età rivoluzionaria e napoleonica*, in A. Cestaro, A. Lerra (a cura di), *Il Mezzogiorno e la Basilicata fra l'età giacobina e il Decennio francese*, Venosa, 1992, p. 41-85.
- Trivellato 2009 = F. Trivellato, *The familiarity of strangers: the Sephardic diaspora, Livorno, and cross-cultural trade in the early modern period*, Yale, 2009.

Le abbreviazioni utilizzate verranno riportate in nota secondo il seguente esempio :

¹ Rao 1992, p. 82.

N.B. In presenza di più riferimenti bibliografici nella stessa nota, separarli con un punto e virgola. Evitare, ad inizio nota, l'uso delle espressioni "Vedi" o " Cf.":

¹ Rao 1992, p. 82; Ampolo 1996, p. 9.